



Centrale
Unica di
Committenza

Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza - e-mail provpc@cert.provincia.pc.it
P.O. CENTRALE DI COMMITTENZA ED ECONOMATO: Titolare Dott.ssa Elena Malchiodi
tel.: 0523 795312 – fax: 0523 329830
e-mail: elena.malchiodi@provincia.pc.it

ALLEGATO 2

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI
CODICE CIG: 7217413D9C
CODICE CUP: D29D17002740004

Stazione appaltante:	Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza per conto del Comune di Castel San Giovanni (PC)
Procedura:	Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016
Criterio di aggiudicazione:	Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016

SEZIONE 1 – INFORMAZIONI PRELIMINARI

Il presente Disciplinare di gara, allegato al Bando di Gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene norme integrative relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'appalto per l'affidamento del **“SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI”** come meglio esplicitato nel Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, per brevità, CSA).

In tal senso, il Comune con determinazione a contrattare n. 555 del 6 ottobre 2017 del Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Castel San Giovanni, ha disposto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante attribuzione della funzione selettiva dell'operatore alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza (nel prosieguo, anche CUC Provincia di Piacenza o semplicemente CUC), in forza e secondo le modalità previste dalla Convenzione sottoscritta dallo stesso Comune e dalla Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 37, comma 4, lettera a) del D.Lgs 50/2016, registrata al n. 369 del Registro delle scritture private della Provincia di Piacenza (prot. n. 72640 del 11/12/2015). Pertanto, la procedura verrà espletata dalla CUC mentre il Comune di Castel San Giovanni stipulerà il contratto con l'aggiudicatario.

Il presente appalto è aggiudicato conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante: *“Codice dei contratti pubblici”* (nel prosieguo, anche Codice) e, per quanto applicabile, dal DPR 5 ottobre 2010, n. 207 (nel prosieguo, anche Regolamento), oltreché dalle disposizioni previste dal CSA, dagli altri elaborati di progetto, dal Bando e dal presente Disciplinare di gara.

La selezione dell'operatore affidatario avverrà mediante apposita procedura di gara “aperta”, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. sss), 59 e 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 12, del medesimo Codice.

Pubblicità

Conformemente a quanto disposto dagli artt. 72, 73 e 216, comma 11, del D.Lgs n. 50/2016, il bando di gara è pubblicato su:

- ✓ GUCE del 13 ottobre 2017 n. 2017/S 197-406133 (bando trasmesso per la pubblicazione in data 10/10/2017);
- ✓ GURI V Serie Speciale – Contratti Pubblici - n. 121 del 18 ottobre 2017;
- ✓ due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale;
- ✓ sito Internet della Provincia di Piacenza: www.provincia.pc.it, Sezione Centrale Unica di Committenza, Bandi, Avvisi ed Esiti.
- ✓ sito Internet del Comune di Castel San Giovanni: www.comune.castelsangiovanni.pc.it, Sezione Bandi e Gare.

1. PUNTI DI CONTATTO

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA, con sede legale in Via Garibaldi, n. 50 – 29121 Piacenza - tel 0523/7951, fax 0523/329830, email: provpc@provincia.pc.it, pec: provpc@cert.provincia.pc.it, sito internet www.provincia.pc.it

COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI (PC), con sede in Piazza XX Settembre, 2 - 29015 CASTEL SAN GIOVANNI (PC) - Tel 0523/889725, fax 0523/843882, email: progettazionellpp.csg@sintranet.it, pec: responsabilelavoripubblici.csg@legalmail.it, sito internet www.comune.castelsangiovanni.pc.it

2. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Castel San Giovanni, **Geom. Giuseppe Riva** (Tel 0523/889725 - fax 0523/843882 - email: progettazionellpp.csg@sintranet.it - pec: responsabilelavoripubblici.csg@legalmail.it)

Il Responsabile della Fase di Affidamento (RFA) della presente procedura è la **dott.ssa Elena Malchiodi**, in qualità di Titolare della P.O. Centrale di Committenza ed Economato della Provincia di Piacenza (tel. 0523/795312, fax 0523/329830, email: elena.malchiodi@provincia.pc.it, pec: provpc@cert.provincia.pc.it).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto sarà individuato dal Comune di Castel San Giovanni tra i dipendenti di ruolo e comunicato all'aggiudicatario.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Appalto di servizi mediante ricorso al finanziamento tramite terzi (FTT) ai sensi del D.Lgs n. 115/2008.

CPV:

50232100-1 Servizi di manutenzione di impianti di illuminazione stradale
 50232110-4 Messa in opera di impianti di illuminazione pubblica
 65300000-6 Erogazione di energia elettrica,
 50232000-0 Manutenzione impianti di pubblica illuminazione
 71323200-0 Servizi di progettazione tecnica di impianti
 65320000-2 Gestione di impianti elettrici

4. OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività oggetto del presente appalto riguardano in generale la fornitura dell'energia elettrica, la manutenzione ordinaria, la manutenzione programmata/preventiva, la manutenzione straordinaria e la gestione del servizio di pubblica illuminazione nonché la progettazione e la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione del Comune, in regime di finanziamento tramite terzi.

Ai sensi dell'art. 28 del Codice, l'affidamento si configura quale "appalto misto" di lavori e servizi, con prevalenza economica e funzionale di servizi.

5. PROCEDURA DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di affidamento si terrà nella forma della procedura aperta, sopra soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D. Lgs n. 50/2016, senza che i concorrenti possano avanzare pretesa alcuna.

L'aggiudicazione del servizio avverrà secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ex art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

6. DURATA E DECORRENZA DELL'APPALTO

La durata è stabilita in 15 (quindici) anni decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti da svolgersi entro il termine massimo di 10 giorni dalla stipula del contratto di appalto.

7. VALORE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo presunto dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 50/201, per la sua intera durata è di € 4.580.215,20 **(IVA esclusa)**.

Il corrispettivo annuo presunto posto a base di gara ammonta ad € 305.347,68 IVA esclusa, così ripartito:

VALORE DELL'APPALTO	SU BASE ANNUA	SU BASE CONTRATTUALE (15 ANNI)
SPESA ENERGETICA	€ 113.815,70 IVA esclusa	€ 1.707.235,50
GESTIONE E MANUTENZIONE	€ 38.210,68 IVA esclusa	€ 573.160,20
ONERI PER LA SICUREZZA Man.	€ 764,21 IVA esclusa	€ 11.463,15
INVESTIMENTI SUI LAVORI	€ 86.943,38 IVA esclusa	€ 1.304.150,70
ONERI PER LA SICUREZZA Lavori	€ 1.738,87 IVA esclusa	€ 26.083,05

RISCATTO CENTRI SOLE	€ 20.287,10 IVA esclusa	€ 304.306,50
ONERI FINANZIARI	€ 43.587,74 IVA esclusa	€ 653.816,10
IMPORTO ANNUO TOTALE	€ 305.347,68 IVA esclusa	€ 4.580.215,20

L'importo dell'appalto è stato determinato sulla base dei consumi storici di energia elettrica e delle attività di manutenzione e conduzione degli impianti di pubblica illuminazione nella disponibilità del Comune.

I costi complessivi per la sicurezza da sottrarre al ribasso d'asta, sono valutati in € 2.503,08 su base annua.

Occorre pure sottrarre al ribasso d'asta **la rata annuale per rimborso prezzo di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica pari a € 20.287,10.**

L'importo contrattuale risulterà dall'offerta presentata dall'impresa aggiudicataria e resterà fisso ed invariabile, salvo gli adeguamenti ISTAT. Tale importo costituisce giusta remunerazione per lo svolgimento delle attività di fornitura di energia elettrica, di gestione e di manutenzione degli impianti comunali di pubblica illuminazione e per l'impiego di tutti gli oneri finanziari necessari per la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo e tecnologico funzionale, di riqualificazione energetica ed illuminotecnica degli impianti.

8. COSTI MANODOPERA

Per determinare l'importo a base d'asta di cui sopra, il Comune ha individuato su base contrattuale (15 anni) costi della manodopera per una somma complessiva pari ad € 756.489,43 (euro settecentocinquantesimilaquattrocentottantanove/43), come meglio dettagliato in apposito elaborato di progetto (Capitolo 4).

9. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del Codice, così come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, al fine di promuovere la stabilità occupazionale, nel rispetto dei principi dell'Unione Europea si stabilisce per l'affidatario l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente gestore, con applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs n. 81/2015, a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta.

La situazione del personale attualmente impiegato dal gestore uscente è dettagliata in apposito elaborato di progetto (Capitolo 4)

10. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Comune di Castel San Giovanni. Per il dettaglio si rimanda a quanto espressamente previsto nei documenti di gara e in particolare nel Capitolato Speciale di Appalto.

11. DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara è composta come segue:

1. Bando di gara (Allegato 1);
2. Disciplinare di gara (Allegato 2);
3. Capitolato Speciale di Appalto, completo di D.U.V.R.I. (Allegato 3)
4. Elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica (Allegato 4)
5. Modulo domanda di partecipazione (Allegato 5)

6. Modulo D.G.U.E. (Allegato 6)
7. Modulo dichiarazione avalimento (Allegato 7)
8. Modulo offerta economica (Allegato 8)

La documentazione ufficiale di gara, in formato elettronico è presente e scaricabile dal sito internet: www.provincia.pc.it – Sezione Centrale Unica di Committenza, sottosezione bandi, avvisi ed esiti, nonché dal sito Internet del Comune di Castel San Giovanni.

Si precisa che è altresì disponibile presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Castel San Giovanni il **“Progetto Preliminare”**, già approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 35 del 26.04.2016, **“AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL COMUNE DI CASTEL SAN GIOVANNI COMPRESA LA FORNITURA DELL'ENERGIA ELETTRICA, NONCHÉ LA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DELL'ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA AL RISPARMIO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI MEDIANTE IL RICORSO AL FINANZIAMENTO TRAMITE TERZI – APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE”**, contenente in particolare il censimento degli impianti di illuminazione pubblica presenti sul territorio comunale.

Il **“Progetto Preliminare”** nonché tutta la documentazione di gara sono consultabili e ritirabili su supporto informatico (CD-ROM o chiavetta USB) presso gli uffici del Comune di Castel San Giovanni (PC), Settore Lavori Pubblici ubicati in Piazza XX Settembre n° 7/b, esclusivamente nelle giornate di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09.30 alle 12.00 previo appuntamento telefonico (tel. 0523/889725 o 0523/889751-755), da prenotarsi a mezzo PEC all'indirizzo responsabilelavoripubblici.csg@legalmail.it almeno 3 giorni lavorativi prima del ritiro.

Per il ritiro della documentazione l'interessato dovrà recarsi nel giorno e nell'ora dell'appuntamento munito di idoneo supporto informatico (CD-ROM o chiavetta USB).

La partecipazione alla presente procedura presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole contenute nel CSA e suoi allegati, nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e suoi allegati nonché delle norme di legge e regolamenti in materia.

Al fine di una corretta presentazione delle offerte, si invitano i partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara, a prenderne attenta visione e ad utilizzare la modulistica di partecipazione predisposta dalla stazione appaltante.

12. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45, del Codice, in possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'art. 80 dello stesso Codice e dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

1. **operatori economici con idoneità individuale** di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;
2. **operatori economici con idoneità plurisoggettiva** di cui alla lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.

Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente Disciplinare di gara.

Si evidenzia che tale elencazione non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale (cfr. determinazione ANAC del 21 ottobre 2010, n. 7).

Come stabilito dalla AVCP (ora A.N.AC) con Determinazione n. 2 del 13.03.2013, la volontà di partecipare ricorrendo a RTI o Consorzi dovrà essere indicata fin dal momento della presentazione dell'offerta; non sarà possibile modificare la composizione in corso di esecuzione del Contratto, salve le eccezioni ammesse dalla vigente disciplina.

13. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- ✓ le cause di esclusione di cui all'art. 80, del Codice;
- ✓ le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 o di cui all'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

14. REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente dovrà possedere, e successivamente dimostrare, i requisiti prescritti e segnatamente:

14.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (Art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016)

Ogni singolo operatore economico concorrente (anche in caso di R.T.I. o consorzio) dovrà, **a pena di esclusione dalla procedura**:

1. non trovarsi nei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

2. essere in possesso dell'**iscrizione al registro delle imprese** della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Provincia in cui il concorrente ha sede, per il tipo di attività corrispondente all'oggetto del servizio appaltando. In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale; all'impresa di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è corrente.

14.2 Capacità economica e finanziaria (art. 83 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e All. XVII, Parte I, del Codice).

Gli operatori economici concorrenti (anche in caso di R.T.I. o Consorzio) dovranno, **a pena di esclusione dalla procedura**:

1. essere in possesso di almeno **due referenze bancarie** rilasciate **in data non anteriore a due mesi dalla data di presentazione dell'offerta** da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità. Nel caso in cui quest'ultimo, per giustificati motivi, non sia in grado di presentare le referenze richieste, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice;
2. avere realizzato **negli ultimi tre esercizi finanziari**, approvati e depositati alla data di presentazione delle offerte, un **fatturato globale annuo, di importo non inferiore €uro 3.000.000,00** (Iva esclusa); tale requisito di fatturato è richiesto, in ragione del valore economico dell'appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale.

14.3 Capacità tecnica e professionale (art. 83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e All. XVII, Parte II, del Codice).

Gli operatori economici concorrenti (anche in caso di R.T.I. o consorzio) dovranno, **a pena di esclusione dalla procedura**, essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

1. aver svolto nell'ultimo triennio (2014–2015-2016) almeno n. **2 (due) contratti di servizio** di gestione della pubblica illuminazione **di almeno 1.000 punti luce ciascuno**, senza che sia stata comminata alcuna sanzione per errori o colpe nell'espletamento del servizio, con indicazione della data di svolgimento, dell'importo e del committente pubblico.

14.4 Certificazioni di qualità (art. 87 del D.Lgs 50/2016)

1. certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9001:2008 o UNI EN ISO 9001:2015, in corso di validità, per attività inerenti l'oggetto della presente concessione. A norma dell'art. 87 del Codice, sono ammessi certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità;
2. certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 o UNI EN ISO 14001:2015 per settore coerente con l'oggetto della presente concessione. A norma dell'art. 87 del Codice, sono ammessi certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri o altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia del sistema di gestione ambientale;
3. qualificazione E.S.Co. (Energy Service Company) come definita nella Delibera n. 103/2003 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, certificata UNI 11352;

4. certificazione di qualità serie ISO 50001, in corso di validità;
5. aver nell'organico aziendale almeno 2 Esperti nella Gestione dell'Energia (EGE) certificati ai sensi della norma UNI 11339.

14.5 Requisiti attestanti la capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa per la componente dei lavori (art. 84 del D.Lgs 50/2016)

possesso di attestazione **SOA**, in corso di validità, rilasciata da un organismo regolarmente autorizzato, che documenti la qualificazione per sola costruzione ovvero per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (**Cat. OG10 – cl. III bis**).

14.6 Requisiti attestanti la capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa dei progettisti (art. 83 D.Lgs 50/2016)

l'offerente deve possedere adeguata qualificazione professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi di adeguamento normativo e risparmio energetico o direttamente, attraverso il proprio *staff* di progettazione, nel caso in cui possieda la qualificazione SOA per progettazione e costruzione, ovvero, individuando o associando in raggruppamento temporaneo, ai sensi degli artt. 24, comma 2 e 216, commi 5 del Codice, uno o più progettisti scelti tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1, lettere a), b), c), d), e) e f) dello stesso Codice, in caso di qualificazione per prestazioni di sola costruzione. Ai fini della presente procedura, i requisiti progettuali minimi richiesti ai tecnici (sia quelli dello *staff* tecnico delle imprese concorrenti sia quelli esterni, raggruppati), pena l'esclusione del concorrente, sono i seguenti:

- ✓ iscrizione al competente albo professionale;
- ✓ fatturato globale per attività di progettazione nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di €. 50.000,00.

Ai sensi dell'art. 89 del Codice ed alle condizioni e modalità ivi stabilite, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, ad eccezione delle referenze bancarie, di capacità tecnico-professionale e di qualità, ad eccezione di quello prescritto al precedente punto 5 del paragrafo 14.4 (aver nell'organico aziendale almeno 2 Esperti nella Gestione dell'Energia) avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Comune in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:

- ✓ il requisito di idoneità professionale (iscrizione CCAA) e le referenze bancarie, devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete;
- ✓ il requisito di capacità economico-finanziaria (fatturato annuo), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo

complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria/capogruppo e in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle imprese mandanti;

- ✓ il requisito di capacità tecnico-professionale (servizi di gestione della pubblica illuminazione), deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso;
- ✓ i requisiti relativi alle certificazioni di qualità, il requisito di qualificazione attestazione SOA per Cat. OG10 – cl. III bis, devono essere posseduti dall'impresa raggruppata o consorziata che svolgerà le specifiche attività per le quali sono richieste tali abilitazioni o qualificazioni.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e lett. c) (consorzi stabili) del Codice:

- ✓ il requisito di idoneità professionale (iscrizione CCIAA), deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici;
- ✓ le referenze bancarie, il requisito di capacità economico-finanziaria (fatturato annuo) ed il requisito di capacità tecnico-professionale (servizi di gestione della pubblica illuminazione), devono essere posseduti dal consorzio;
- ✓ i requisiti relativi alle certificazioni di qualità, il requisito di qualificazione (attestazione SOA per Cat. OG10 – cl. III bis), devono essere posseduti direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

In caso di consorzi stabili costituitisi da non più di cinque anni dalla data di presentazione delle offerte, i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico professionale possono essere soddisfatti dal consorzio nel complesso dei consorziati esecutori, giusta il disposto dell'art. 47, comma 2, del Codice.

14.7 Sopralluogo obbligatorio

I concorrenti per poter partecipare alla presente gara sono tenuti ad effettuare un sopralluogo degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Castel San Giovanni, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire esclusivamente tramite pec: responsabilelavoripubblici.csg@legalmail.it al referente del Comune di Castel San Giovanni, **Geom. Giuseppe Riva**.

Il referente del Comune di Castel San Giovanni redigerà apposito attestato di avvenuto sopralluogo. Una copia dello stesso verrà consegnata alla ditta concorrente, che dovrà includerlo tra la "documentazione amministrativa" da inserire nella busta A.

L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, a pena di esclusione.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato C.C.I.A.A./Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

L'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai punti 14.1, 14.2, 14.3, 14.4, 14.5, 14.6, viene resa mediante la compilazione del D.G.U.E.

15. CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il presente contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di risoluzione del contratto stesso, salvo espressa autorizzazione del Comune di Castel San Giovanni.

Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione del Comune, purché il concorrente:

- a) indichi all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;
- b) indichi una terna di subappaltatori.

Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo.

Ai sensi del medesimo art. 105, c. 13 del Codice, il Comune procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle seguenti ipotesi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una micro impresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere al Comune, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

16. SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso da un soggetto legittimato ad impegnare il concorrente. Si precisa, quindi, che tutti i documenti sui quali è richiesta la firma del legale rappresentante, devono essere sottoscritti da uno dei seguenti soggetti:

- ✓ da amministratore munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative, o consorzi di cui al comma 2 art. 45 lettera b) c) ed e) del D.Lgs 50/2016;
- ✓ da procuratore generale, speciale secondo quanto in appresso indicato;
- ✓ dall'istitutore secondo quanto in appresso indicato;
- ✓ in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) dell'Impresa mandataria/capofila;
- ✓ in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
- ✓ in caso di RTI o Consorzio ordinario o GEIE costituendi, dai rappresentanti (ovvero da procuratori dei rappresentanti, muniti di procura notarile) di tutte le Imprese raggruppande/consorziande.

Qualora sia presente la figura dell'istitutore (art. 2203 e segg. C.C.), del procuratore (art. 2209 e segg. C.C.) o del procuratore speciale, i documenti possono essere sottoscritti dagli stessi, ma i relativi poteri vanno comprovati da procura inserita nella documentazione di gara (Busta "A"). Nel caso dell'Istitutore sarà sufficiente l'indicazione dei poteri all'interno della Certificazione del Registro delle Imprese.

L'offerta e tutta la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

17. AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento dovrà produrre nella Busta A il modulo "Dichiarazione di Avvalimento" (Allegato 7), debitamente compilato, nonché i restanti specifici documenti richiesti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si ribadisce che non possono essere oggetto di avvalimento le referenze bancarie.

18. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS E UTILIZZAZIONE DELLA BANCA DATI NAZIONALE CONTRATTI PUBBLICI

Ai sensi del comma 13 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, che disciplina il regime transitorio delle modalità di verifica dei requisiti e capacità dichiarati dagli operatori economici in sede di gara, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale (motivi di esclusione), di idoneità professionale e della capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale avverrà attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dall'ANAC, in conformità alle prescrizioni contenute nella Deliberazione ANAC n. 157 del 17/2/2016. Pertanto, tutti gli operatori economici concorrenti devono registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it.

L'operatore economico concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal Sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui un'impresa concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, si provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE. La mancata registrazione è **motivo di esclusione** dalla presente procedura.

Con particolare riferimento alla comprova dei requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, verrà richiesta la seguente documentazione, attraverso il suddetto sistema AVCPass:

- il requisito di capacità economica e finanziaria verrà verificato mediante:

- estratto dei bilanci da cui sia possibile evincere il dato richiesto/qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla Stazione Appaltante;

- il requisito di capacità tecnica e professionale verrà verificato mediante:

- produzione di certificati rilasciati dai committenti che attestino la prestazione a proprio favore (con buon esito) di servizi conformi alla richiesta di cui precedente punto 14.3.

Si precisa che qualora il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare quanto richiesto, potrà provare la propria capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale mediante qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

19. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

È facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice; se la gara è già stata aggiudicata, è facoltà del Comune di non stipulare il contratto d'appalto.

Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la CUC Provincia di Piacenza, d'intesa con il Comune, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC e/o il Comune potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima CUC e/o Comune e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, fatto salvo quanto previsto al comma 10 lettera a) del medesimo articolo.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, il Comune provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.M. 02/12/2016, le spese per la pubblicazione dell'avviso di bando e dell'esito di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché dell'estratto sui quotidiani a diffusione nazionale e locale, devono essere rimborsate dall'aggiudicatario alla CUC entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo sostenuto per la pubblicazione del bando in GURI è pari a € 2.421,11 (IVA compresa). Ad avvenuta pubblicazione, la CUC comunicherà gli importi all'aggiudicatario relativamente a: pubblicazione in GURI dell'esito, la pubblicazione in estratto sui quotidiani.

SEZIONE 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

20. MODALITA' DI RECAPITO DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere contenuta in un unico plico, debitamente sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo NON REMOVIBILE o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, nonché controfirmata sui lembi di chiusura e recante esternamente la dicitura:

Scadenza 4 dicembre 2017, ore 12.00

NON APRIRE

**Gara Europea per l'affidamento, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, del servizio di pubblica illuminazione e riqualificazione degli impianti del Comune di Castel San Giovanni mediante il ricorso al Finanziamento Tramite Terzi
CODICE CIG: 7217413D9C - CODICE CUP: D29D17002740004**

e dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 4 dicembre 2017** al seguente indirizzo:

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

della Provincia di Piacenza

Ufficio Protocollo

Corso Garibaldi, n. 50

29121 – PIACENZA

con una delle modalità di seguito indicate:

- ✓ per raccomandata con avviso di ricevimento a mezzo del servizio postale;
- ✓ mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati;
- ✓ recapitato a mano esclusivamente all'Ufficio Protocollo all'indirizzo di cui sopra, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal Lunedì al Venerdì.

Detto plico deve recare all'esterno, al fine dell'identificazione della provenienza, l'indicazione della denominazione o ragione sociale del mittente, della partita Iva e codice fiscale, dell'indirizzo, del numero di telefono e di fax dello stesso (in caso partecipazione plurisoggettiva, di tutte le imprese raggruppate/raggruppande/consorziande, ecc...).

Si precisa che il predetto termine s'intende perentorio (**cioè a pena di esclusione dalla gara**) a nulla valendo la data di spedizione risultante da eventuale timbro o da altro documento. Ciò che farà fede sarà unicamente il timbro a calendario e l'ora di arrivo apposti sul plico dall'Ufficio della Provincia di Piacenza preposto al ricevimento dello stesso.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione in tempo utile, non esclusi la colpa ed il fatto imputabili a terzi.

Nessun compenso/rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte o di qualsiasi altra documentazione presentata per partecipare alla gara. Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita, neanche parzialmente, alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della garanzia provvisoria).

L'offerta formulata dall'Impresa concorrente ha natura di proposta contrattuale. La proposta contrattuale è revocabile. Il limite per l'esercizio della facoltà di revoca è costituito dal termine per la presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e l'impresa concorrente è obbligata alla

propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

21. CONTENUTO DEL PLICO

All'interno di detto plico devono essere inserite le seguenti tre distinte buste, contenenti quanto previsto di seguito, sigillate come sotto precisato, e riportanti all'esterno, oltre alla denominazione o ragione sociale del concorrente, le seguenti diciture:

- ✓ BUSTA "A": - **Documentazione amministrativa;**
- ✓ BUSTA "B": - **Offerta tecnica;**
- ✓ BUSTA "C": - **Offerta economica**

ATTENZIONE: la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa nonché dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.

Per la sigillatura del plico e delle buste interne, si invitano gli operatori economici concorrenti:

- a non usare la ceralacca, sebbene ammessa. In caso di utilizzo di ceralacca, si invitano gli operatori economici a coprire comunque la stessa con nastro adesivo trasparente, al fine di impedirne la frammentazione e il distacco;
- a non pinzare la documentazione amministrativa in un unico fascicolo per non renderne disagevole la disamina.

22. CONTENUTO DELLA "BUSTA A"

Nella Busta "A" - Documentazione amministrativa, debitamente sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo NON REMOVIBILE o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, nonché controfirmata sui lembi di chiusura e recante esternamente il nominativo del mittente e la dicitura "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" deve essere inserita, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

A. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Deve essere redatta in carta resa legale mediante apposizione sul modulo del Bollo da Euro 16,00 secondo lo schema di cui all'Allegato 5, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

Si precisa che:

- ✓ nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o GEIE;
- ✓ nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a.se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni,

dalla L. 9 aprile 2009, n.33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

ATTENZIONE:

La domanda di partecipazione dovrà altresì contenere una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente indica e dichiara:

1. gli eventuali familiari conviventi di maggiore età, ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D. Lgs. 159/2011;
2. che l'impresa non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2;
3. che l'offerta economica presentata è remunerativa giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel presente Disciplinare di gara e relativi allegati, nelle risposte ai quesiti, nel capitolato speciale di appalto e in tutti gli altri elaborati di gara;
5. di impegnarsi a svolgere il servizio con le modalità previste nel CSA anche nelle more della formale stipula del contratto che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 32, comma 8, del Codice;
6. il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi ai sensi dell'art. 76 del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
7. le posizioni INPS, INAIL, e l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
8. che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, non ci sono informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

che, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, le parti dell'offerta tecnica costituenti segreto tecnico o commerciale sono le seguenti:

..... e ciò per le ragioni ed argomentazioni di seguito riportate:

..... e che, pertanto, non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati, facendo presente fin d'ora che in caso di accesso cd "difensivo", lo stesso verrà ritenuto prevalente rispetto alle contrapposte esigenze di riservatezza o di segretezza tecnico/commerciale.

Si precisa che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art.3 del DPR 184/2006.

9. in caso di aggiudicazione se si impegna ovvero non si impegna ad assumere i lavoratori che operavano alle dipendenze dell'impresa uscente e per quale numero e qualifica;

10. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

B. IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a. **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
 - 1) attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice ed il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - 2) si obbliga, verso il concorrente e verso il Comuni, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 89, comma 7, del Codice;
- c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria (anche se appartenente al medesimo gruppo dell'impresa ausiliata), si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione in via esclusiva le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Più precisamente, si chiarisce che il contratto di avvalimento deve sostanziarsi a pena di nullità in un contratto ad hoc avente ad oggetto le risorse e i mezzi sopraindicati da destinarsi esclusivamente all'esecuzione del presente appalto con impossibilità per l'impresa ausiliaria di utilizzarli nella propria attività aziendale. Dal contratto deve risultare che discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 89,

comma 5, D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliato, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara).

ATTENZIONE: il contratto di avalimento è nullo se non sono specificati i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Si consiglia di utilizzare gli appositi Modelli di cui all'Allegato 7) al presente disciplinare.

C. REFERENZE BANCARIE

Almeno **due referenze bancarie in originale** rilasciate **in data non anteriore a due mesi dalla data di presentazione dell'offerta** da istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della L. 1 settembre 1993, n. 385, dalle quali risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso in cui quest'ultimo, per giustificati motivi, non sia in grado di presentare le referenze richieste, trova applicazione quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del Codice.

A questo proposito si precisa che la presentazione di documentazione alternativa dovrà essere previamente autorizzata dalla CUC.

Si precisa che le referenze bancarie debbono essere presentate da ciascun operatore economico che partecipa sia in forma singola che in forma associata e non possono formare oggetto di avalimento.

D. D.G.U.E

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 del Codice si precisa che, per la resa delle dichiarazioni dovrà essere utilizzato il documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea e debitamente sottoscritto dal concorrente, consistente in una dichiarazione formale aggiornata del concorrente - quale prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi - con la quale è attestata:

1. l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
2. il soddisfacimento dei criteri di selezione definiti dal presente Disciplinare;
3. le informazioni rilevanti richieste nel presente Disciplinare anche con riguardo agli eventuali soggetti di cui il concorrente stesso si avvale, ai sensi dell'art. 89 del Codice, ed è indicata l'autorità pubblica o il terzo responsabile del rilascio dei documenti complementari con formale dichiarazione secondo cui l'operatore economico è in grado, su richiesta e senza indugio, di fornire tali documenti.

Le parti del documento DGUE che devono essere compilate a cura del concorrente sono le seguenti: II[^], III[^], IV[^] e VI[^].

Si precisa che:

- a. in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete o GEIE, tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta devono presentare e sottoscrivere un DGUE distinto, recante le informazioni dalle Parti II[^], III[^], IV[^] e VI[^];
- b. in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il DGUE deve essere presentato, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici, queste ultime limitatamente alla Parti II[^] Sezioni A e B, III[^] e VI[^];

c. Le attestazioni del DGUE Parte III^A, Sezione A in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e 2, del Codice, devono riferirsi ai seguenti soggetti:

- in caso di concorrente individuale = titolare o direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = socio o direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari o direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, la dichiarazione deve essere resa da entrambi i soci;
- per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato Italiano: soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

Tali attestazioni devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento a ciascuno dei soggetti sopra indicati, riportando le relative generalità nella Sezione B della Parte II^A del DGUE.

L'attestazione non deve essere resa nel caso in cui venga prodotta copia della certificazione di iscrizione alla c.d. white list.

d. Le attestazioni del DGUE Parte III^A, Sezione A - in ordine all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del Codice, deve riguardare anche i soggetti di cui al precedente punto c. che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**ATTENZIONE:** in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la dichiarazione deve essere resa anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara).

Tali attestazioni devono essere rese dal rappresentante legale del concorrente, anche con riferimento a ciascuno dei soggetti cessati, riportando le relative generalità nella Sezione B della Parte II^A del DGUE.

e. in caso di avvalimento, il concorrente dovrà indicare nel DGUE, Parte II^A, Sezione C, gli operatori economici dei quali intende avvalersi, precisando i requisiti oggetto di avvalimento, e dovrà inoltre presentare:

- un DGUE distinto dell'ausiliaria, sottoscritto dal legale rappresentante della stessa, con le informazioni richieste dalla Parte II^A, Sezioni A e B, della Parte III^A e dalla Parte VI^A, attestante il possesso da parte dell'ausiliaria medesima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- la documentazione indicata alle lettere b - c. del precedente paragrafo B) sull'AVVALIMENTO.

Il DGUE deve essere fornito in forma cartacea.

Si consiglia di utilizzare il modello di cui all'Allegato 6.

Per dettagli e istruzioni, si rinvia al REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/7 DELLA COMMISSIONE del 5 gennaio 2016 che stabilisce il modello di formulario per il documento di gara unico europeo, e al COMUNICATO MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato su GU n.170 del 22.07.2016).

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 che costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

E. Garanzia provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore del presente appalto e precisamente **pari ad Euro 91.604,30**.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza; il valore deve essere al corso del giorno del deposito. *La relativa quietanza deve essere inserita nella busta "A – Documenti amministrativi".*

b) in contanti con versamento presso la Tesoreria Provinciale della Provincia di Piacenza, CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA – Sede di Via Poggiali,18 – Piacenza (IBAN IT33H0623012601000030718008), presentandosi muniti di copia del presente disciplinare; in tal caso, *la relativa quietanza*, con la seguente causale "CUC p/c Comune di CASTEL SAN GIOVANNI: cauzione provvisoria appalto per servizio di pubblica illuminazione e riqualificazione degli impianti del Comune di Castel San Giovanni mediante ricorso al FTT" *deve essere inserita nella busta "A – Documenti amministrativi".* Al fine di facilitare lo svincolo, si invita il concorrente ad indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui la CUC dovrà restituire la cauzione provvisoria versata. Le spese di svincolo sono a carico del destinatario.

c) da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere inserite nella busta "A – Documenti amministrativi".

ATTENZIONE a pena di esclusione: in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata, pena l'esclusione dalla gara, anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore del Comune di Castel San Giovanni.

Detta prescrizione non si applica se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- a) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (art. 103, comma 9, del Codice), qualora tale schema venga approvato entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte; in caso contrario, potranno essere utilizzati gli schemi di polizza tipo di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23 marzo 2004, n. 123, integrati con le clausole appresso indicate;
- b) essere prodotta o in originale (con firma autografa del contraente e del fideiussore), o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000;

GARANZIA PROVVISORIA IN FORMATO DIGITALE – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

La garanzia provvisoria può essere prodotta anche in formato digitale purché siano osservate tutte le regole che stanno a presidio di tale modalità documentale che, nel nostro ordinamento, trovano oggi compiuta disciplina nel Codice dell'Amministrazione digitale (c.d. Cad) approvato con D.Lgs. 82/05 e ss.mm.ii..

Tali modalità sono:

- 1) la diretta produzione del documento informatico, ossia il file in formato p7m registrato su supporto informatico con firme digitali del contraente e del garante;
- 2) oppure, la produzione di copia su supporto cartaceo del documento informatico, la quale sostituisce ad ogni effetto l'originale da cui è tratto, se la conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Alla luce del parere Anac n. 26 del 23 febbraio 2012, si precisa che l'autenticità della polizza o della firma digitale non può essere riscontrata dalla Commissione "ab externo" attraverso il collegamento al sito istituzionale del garante per la verifica del codice di controllo ivi riportato, trattandosi di soggetto terzo estraneo alla procedura di gara.

- c) avere come beneficiario la Provincia di Piacenza ed avere la seguente causale: "CUC p/c Comune di CASTEL SAN GIOVANNI: cauzione provvisoria appalto per servizio di pubblica illuminazione e riqualificazione degli impianti del Comune di Castel San Giovanni mediante ricorso al FTT".
- d) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della CUC o del Comune, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- e) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- f) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE.

La garanzia provvisoria deve prevedere espressamente:

- A) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- B) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- C) la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della CUC della Provincia di Piacenza;
- D) **ATTENZIONE a pena di esclusione**: la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice, in favore del Comune, valida fino alla data di emissione del certificato di

verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

Detta prescrizione non si applica se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7, del Codice, per le percentuali ivi indicate, come riportato nell'annotazione che segue:

Riduzione del 30 per cento, cumulabile con la riduzione del 50 per cento spettante in caso di ISO 9000, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, **o del 20 per cento** per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

Nei soli contratti di servizi e forniture, riduzione del 20 per cento, cumulabile con la citata riduzione del 50 per cento (in caso di ISO 9000 o di micro, piccole e medie imprese), per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Riduzione del 15 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire dei benefici, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei soli contratti di servizi e forniture, riduzione del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai precedenti punti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

ATTENZIONE: ai sensi dello stesso art. 93, comma 7, ultimo periodo, del Codice, in ogni caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si precisa che:

- a) in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c) in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili) e di aggregazioni di imprese di rete con organo Comuni e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete;
- d) **N.B.:** salvo i casi di esclusione espressamente previsti e sopra evidenziati con la seguente dicitura **ATTENZIONE a pena di esclusione**, la mancata presentazione della garanzia provvisoria, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più clausole o elementi tra quelli specificati dal presente paragrafo, potrà essere sanata attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che la garanzia sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

F. Eventuale Impegno per garanzia di esecuzione ai sensi del comma 8 dell'art. 93 D.Lgs. 50/2016.

A pena di esclusione dalla gara, l'impresa offerente deve presentare l'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Qualora la garanzia provvisoria sia stata costituita sotto forma di fideiussione, l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva può far parte integrante del contenuto di detta fideiussione.

Detta prescrizione non si applica se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

G. Ricevuta del versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione)

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 140,00 (euro centoquaranta/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità n. 1377 del 21/12/2016.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi, collegarsi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la gara cui l'operatore intende partecipare.

ATTENZIONE: La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata sanatoria, la CUC procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

H. Attestazione di avvenuto sopralluogo

rilasciata dal RUP o da un suo delegato, attestante che il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente o altro soggetto munito di delega ha preso visione degli impianti di illuminazione pubblica ubicati nel Comune di Castel San Giovanni oggetto del presente appalto.

I. Stampa del "PASSOE":

documento attestante che l'operatore economico concorrente può essere verificato tramite AVCpass - di cui alle delibere n. 111 del 20/12/2012 e 157 del 17/02/2016 dell'Autorità, rilasciato secondo le modalità in precedenza indicate.

Il presente documento non è richiesto a pena di esclusione, tuttavia la mancata presentazione comporterà l'obbligo, su richiesta, della registrazione al sistema a cura dell'operatore economico partecipante.

E' richiesto anche il PASSOE dell'eventuale impresa ausiliaria e delle eventuali imprese consorziate esecutrici o imprese cooptate.

J. Atto unilaterale d'obbligo:

Dichiarazione (sottoscritta con le modalità previste al paragrafo 16 del presente disciplinare), con la quale l'offerente in caso di aggiudicazione si obbliga a corrispondere al Comune di Castel San Giovanni, prima della stipula del contratto, la somma di Euro 304.306,48 (oltre IVA al 10%) e quindi complessivamente la somma di **Euro 334.737,13 (trecentotrentaquattromilasettecentotrentasette/13)** necessaria a pagare al precedente gestore del servizio (ENEL Sole Srl) il prezzo per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica.

Tale importo per il riscatto degli impianti di illuminazione pubblica risulta concordato tra il Comune di Castel San Giovanni e ENEL SOLE Srl in forza di contratto preliminare di vendita stipulato in data 17 luglio 2017.

K. Copie conformi agli originali delle certificazioni di qualità richieste e di cui si è dichiarato il possesso.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

- ✓ atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;
- ✓ dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- ✓ mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

- ✓ atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- ✓ dichiarazione in cui si indica, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- ✓ dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;
 - c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo Comuni con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:

- ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo Comuni che agisce in rappresentanza della rete;
- ✓ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo Comuni, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- ✓ dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo Comuni con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5:

- ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

- ✓ dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo Comuni privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo Comuni, ovvero, se l'organo Comuni è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

- ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete

(o, in alternativa)

- ✓ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

23. SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La società concorrente deve eventualmente dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta tecnica presentata, costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ai sensi dell'art. 53 c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016).

In base a quanto disposto dal comma 5 del suddetto articolo, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

A tal proposito, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti, e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

24. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (D.G.U.E.), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, di 7 (sette) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Al fine del computo del termine perentorio assegnato (7 giorni), farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC o, in assenza, di posta elettronica o fax.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai sensi del comma 10 del medesimo art. 83 del Codice, relativo all'istituzione presso l'Anac del sistema del rating d'impresa e delle relative premialità, *"i requisiti reputazionali alla base del rating tengono conto, in particolare, dei precedenti comportamenti dell'impresa, con riferimento al mancato utilizzo del soccorso istruttorio"* (...) omissis.

25. CONTENUTO DELLA "BUSTA B"

Nella Busta "B" - Offerta Tecnica, debitamente sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo NON REMOVIBILE o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, nonché controfirmata sui lembi di chiusura e recante esternamente il nominativo del mittente e la dicitura "BUSTA B – OFFERTA TECNICA", il concorrente deve includere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

✓ **PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

consistente in una relazione che dovrà contenere la proposta tecnico-organizzativa elaborata dal concorrente con riferimento agli argomenti di cui ai seguenti criteri e sub-criteri di valutazione. In particolare, la suddetta relazione dovrà sviluppare i sottoelencati elementi, che dovranno essere distinti tra loro e titolati.

OFFERTA TECNICA LAVORI DI RIQUALIFICA	
1	Proposta gestionale e manutentiva degli impianti.
1.1	Modalità di erogazione del servizio per la conduzione e manutenzione degli impianti
1.2	Capacità organizzativa del servizio di reperibilità e pronto intervento
1.3	Ore di funzionamento minime garantite e criteri di dimmerazione
1.4	Struttura organizzativa, risorse umane e attrezzature : struttura logistica, personale impiegato per lo svolgimento del servizio, attrezzature e mezzi da destinare al servizio
1.5	Caratteristiche e funzionalità del sistema informatico che si intende impiegare per l'esecuzione dell'appalto, con particolare riferimento alla possibilità di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle attività, nonché possibilità di erogazione servizi di "Smart City" e proposte di servizi "smart"
2	Interventi di riqualificazione degli impianti - Cronoprogramma dei lavori
2.1	Progetto esecutivo, caratteristiche costruttive e prestazioni degli interventi di riqualificazione offerti a completamento del progetto di riqualificazione esecutivo che giustificano e inquadrano anche le scelte di cui ai punti

	4.1
2.2	Qualità dei materiali Valutazione dei materiali con riferimento al progetto di fattibilità tecnica ed economica
2.3	Esecuzione e modalità
2.4	Interferenze con la viabilità
2.5	Risorse e garanzie messe a disposizione per attuare il cronoprogramma degli interventi nei tempi prestabiliti dal cronoprogramma. Tempi di esecuzione
OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA	
3	Proposte migliorativi gestione, manutenzione, riqualificazione e valorizzazione
3.1	Miglioramento della proposta progettuale in termini di maggiori e più completi interventi soprattutto infrastrutturali
3.2	Miglioramento della proposta progettuale dal punto di vista del sistema di regolazione.
3.3	Miglioramento Risparmio energetico
4	Piano di comunicazione
4.1	Proposte migliorative relative alle attività di comunicazione, divulgazione e promozione del progetto.
5	Proposte migliorative di interventi di riqualificazione tecnologica dell'illuminazione presso spazi pubblici e luoghi di culto, mobilità alternativa.
5.1	Proposte di interventi di risparmio energetico relativi all'illuminazione presso spazi pubblici
5.2	Proposte di interventi di illuminazione artistica presso edifici di culto – storici
5.3	Proposte di installazione di n° 2 postazioni di ricariche auto elettriche al fine di favorire la mobilità alternativa

AVVERTENZE

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta in n. 1 copia cartacea e n. 1 supporto digitale (CD-ROM contenente file in formato PDF).

La relazione descrittiva dovrà essere contenuta entro il numero **massimo di 120 (centoventi) cartelle**, essere strutturata in capitoli e paragrafi corrispondenti agli argomenti di cui ai suindicati criteri e sub- criteri di valutazione e munita di apposito indice.

Non sono computati gli indici e i sommari, le copertine e le eventuali certificazioni di organismi indipendenti allegate alle relazioni.

Per cartelle della relazione descrittiva si intendono singole facciate di pagine in formato A4 (a tal fine le definizioni di “cartella”, “facciata” e “pagina” sono sinonimi), redatte con carattere facilmente leggibile ed avente dimensione preferibilmente non inferiore a 12.

Potranno essere allegati in “fogli in formato standard” elaborati grafici, relazioni tecniche e computi metrici non estimativi ed ogni documento tecnico atto ad illustrare in modo esaustivo le proprie proposte progettuali. Tali “fogli in formato standard”, non saranno conteggiati nel numero massimo di cartelle sopra indicato.

Per “fogli in formato standard” si intendono fogli di dimensione non inferiore ad A3 e non superiore ad A1 con rappresentazioni in scala o fuori scala elaborate con qualunque tecnica grafica (disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc.);

Le pagine della relazione descrittiva, eccedenti il numero massimo sopra riferito, non verranno tenuti in considerazione per l’attribuzione del punteggio.

L’eventuale eccedenza di cartelle (facciate/pagina) o righe, non verrà presa in considerazione ai fini della valutazione.

Nel caso di difformità del documento cartaceo da quello informatico, farà fede la documentazione cartacea timbrata e firmata dal concorrente.

Qualunque correzione apportata nella redazione dell’offerta dovrà essere controsigliata dal sottoscrittore dell’offerta stessa.

L’offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta, con firma per esteso e leggibile, dal legale rappresentante o da altro soggetto munito di idonea procura in originale o copia conforme. In caso di firma da parte di procuratore, la relativa procura deve essere stata prodotta nella Busta “A”.

Si precisa che l’offerta tecnica dovrà essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) riferita all’offerta economica proposta.

26. CONTENUTO DELLA “BUSTA C”

Nella Busta “C” – Offerta economica, debitamente sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo NON REMOVIBILE o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, nonché controfirmata sui lembi di chiusura e recante esternamente il nominativo del mittente e la dicitura “BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA”, il concorrente deve inserire, **a pena di esclusione**, al suo interno la **scheda offerta economica predisposta secondo il Modello di cui all’Allegato 8.**

La scheda offerta economica **dovrà essere redatta su carta resa legale mediante apposizione sul modulo del bollo da Euro 16,00** e dovrà essere in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito dei necessari poteri. **In caso di mancata apposizione del bollo si procederà alla segnalazione alla competente Agenzia delle Entrate.**

L’offerta dovrà contenere l’indicazione dei seguenti elementi:

- A) il ribasso percentuale che il concorrente offre, da applicare al canone annuo netto posto a base di gara, espresso in cifre e in lettere, esclusi IVA, oneri di sicurezza e rata annuale per rimborso prezzo di riscatto degli impianti di illuminazione pubblica ed il conseguente importo, espresso in cifre e in lettere, del canone annuo al netto del ribasso percentuale offerto;
- B) la stima dei costi aziendali (in cifre ed in lettere) dell’offerente concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del Codice.

Tali costi si riferiscono alle misure di sicurezza che la ditta offerente sosterrà internamente per l'esecuzione dell'appalto e che saranno utilizzate all'interno dei siti dell'azienda (es. DPI, corsi specifici di formazione sulla sicurezza, materiale inerente la sicurezza, sorveglianza sanitaria, ecc...). Tali costi sono completamente a carico dell'offerente poiché sono costi d'esercizio d'impresa.

ATTENZIONE: la mancata indicazione dei suddetti costi comporta l'esclusione dalla gara; tali costi dovranno essere diversi da zero, pena l'esclusione dalla gara.

C) la spesa relativa al costo del personale, in cifre e lettere, per l'esecuzione del servizio in oggetto, inclusa nell'offerta.

Si precisa che il costo su base contrattuale (15 anni) della manodopera di cui al paragrafo 8 del presente disciplinare, come dettagliato nell'elaborato progettuale pubblicato e **pari ad euro 756.489,43**, è solo indicativo.

ATTENZIONE: la mancata indicazione dei suddetti costi comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che:

- a) a pena di esclusione, non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara, IVA esclusa;
- b) in caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre e quello espresso in lettere, prevale quello espresso in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di tre (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento;
- d) sono nulle le offerte condizionate e quelle per persona da nominare;
- e) qualunque correzione apportata nella redazione dell'offerta deve essere controfirmata dal sottoscrittore dell'offerta stessa.

Si invitano le società ad utilizzare il modulo allegato al presente disciplinare senza riscriverlo; ove riportato in altra forma, l'offerta dovrà contenere, **pena l'esclusione**, tutti gli elementi essenziali di cui allo schema stesso.

Le offerte avranno validità 180 giorni dal termine di scadenza fissato per la presentazione delle stesse.

GIUSTIFICAZIONI: Al solo fine di velocizzare la tempistica di gara, si invitano i concorrenti a presentare, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice, le spiegazioni sul prezzo/ribasso proposto nell'offerta, da inserire, in separata busta chiusa recante la dicitura "SPIEGAZIONI", all'interno della busta "C - Offerta Economica". La mancata presentazione delle suddette giustificazioni non costituisce causa di esclusione, trattandosi di mera facoltà. Si precisa che la busta contenente le giustificazioni sarà aperta solo nel caso in cui dovesse essere avviata, nei confronti del concorrente, la procedura di verifica di congruità dell'offerta risultata o ritenuta anormalmente bassa.

27. OFFERTE IMPUTABILI AD UN UNICO CENTRO DECISIONALE

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

SEZIONE 3 – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

28. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
1	Offerta tecnica	80
2	Offerta economica	20
	TOTALE	100

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla CUC ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice.

29. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO.

Alle offerte tecniche sarà assegnato un massimo di **80 punti** che saranno attribuiti sulla base della valutazione degli elementi di natura qualitativa contenuti nel "Progetto di Gestione del Servizio" di cui al precedente paragrafo 25.

In particolare, i punteggi attribuiti ai predetti elementi saranno corrisposti sulla base dei seguenti criteri, parametri e sub parametri.

Criteri:

Numero	Descrizione	Punti fino ad un massimo di
1	Proposta gestionale e manutentiva degli impianti	20
2	Interventi di riqualificazione degli impianti Cronoprogramma dei lavori	30
3	Proposte migliorative di gestione, manutenzione, riqualificazione e valorizzazione	15
4	Piano di comunicazione	5
5	Proposte migliorative di interventi di riqualificazione tecnologica dell'illuminazione presso spazi pubblici e luoghi di culto, mobilità alternativa.	10
	TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	80

LAVORI DI RIQUALIFICA (50 punti)				
PARAMETRO 1	SUB PARAMETRO	DESCRIZIONE	PUNTI	TOTALE PARZIALE
Proposta gestionale e manutentiva degli impianti	1.1	Modalità di erogazione del servizio per la conduzione e manutenzione degli impianti	4	20
	1.2	Capacità organizzativa del servizio di reperibilità e pronto intervento	4	
	1.3	Ore di funzionamento minime garantite e criteri di dimmerazione	4	
	1.4	Struttura organizzativa, risorse umane e attrezzature : struttura logistica, personale impiegato per lo svolgimento del servizio, attrezzature e mezzi da destinare al servizio	4	
	1.5	Caratteristiche e funzionalità del sistema informatico che si intende impiegare per l'esecuzione dell'appalto, con particolare riferimento alla possibilità di monitoraggio, controllo e rendicontazione delle attività, nonché possibilità di erogazione servizi di "Smart City" e proposte di servizi "smart"	4	
PARAMETRO 2	SUB PARAMETRO	DESCRIZIONE	PUNTI	TOTALE PARZIALE
Interventi di riqualificazione degli impianti Cronoprogramma dei lavori	2.1	Progetto esecutivo, caratteristiche costruttive e prestazioni degli interventi di riqualificazione offerti a completamento del progetto di riqualificazione esecutivo che giustificano e inquadrano anche le scelte di cui ai punti 4.1	5	30
	2.2	Qualità dei materiali Valutazione dei materiali con riferimento al progetto di fattibilità tecnica ed economica	10	
	2.3	Esecuzione e modalità	5	

	2.4	Interferenze con la viabilità	5	
	2.5	Risorse e garanzie messe a disposizione per attuare il cronoprogramma degli interventi nei tempi prestabiliti dal cronoprogramma. Tempi di esecuzione	5	

OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA (30 punti)				
Parametro 3	Sub Parametro	Descrizione	Punti	Totale parziale
Proposte migliorative di gestione, manutenzione, riqualificazione e valorizzazione	3.1	Miglioramento della proposta progettuale in termini di maggiori e più completi interventi soprattutto infrastrutturali	5	15
	3.2	Miglioramento della proposta progettuale dal punto di vista del sistema di regolazione.	5	
	3.3	Miglioramento Risparmio energetico	5	
Parametro 4	Sub Parametro	Descrizione	Punti	Totale parziale
Piano di comunicazione	4.1	Proposte migliorative relative alle attività di comunicazione, divulgazione e promozione del progetto.	5	5
Parametro 5	Sub Parametro	Descrizione	Punti	Totale parziale
Proposte migliorative di interventi di riqualificazione tecnologica dell'illuminazione presso spazi pubblici e luoghi di culto, mobilità alternativa.	5.1	Proposte di interventi di risparmio energetico relativi all'illuminazione presso spazi pubblici	2	10
	5.2	Proposte di interventi di illuminazione artistica presso edifici di culto – storici	2	
	5.3	Proposte di installazione di n° 2 postazioni di ricariche auto elettriche al fine di favorire la mobilità alternativa	6	

Ciascuno degli elementi di natura qualitativa riportati nella sopraesposta Tabella verranno valutati sulla base del criterio corrispondente alla lettera a), paragrafo V delle Linee guida ANAC n. 2/2016, e più precisamente:

- ✓ procedendo con il calcolo della media dei coefficienti (variabili da zero a 1) attribuiti dai singoli commissari a ciascun criterio o sub-criterio;
- ✓ attribuendo il valore 1 al coefficiente più elevato e procedendo conseguentemente alla riparametrazione di tutti gli altri coefficienti;
- ✓ moltiplicando il coefficiente ottenuto per i punteggi/sub-punteggi massimi previsti.

I coefficienti sono determinati secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	Coefficiente.	Criteri di giudizio
OTTIMO	da 0,76 a 1,00	Aspetti positivi ottimali o piena rispondenza alle aspettative
PIÙ CHE ADEGUATO	da 0,51 a 0,75	Aspetti positivi rilevanti o buona rispondenza alle aspettative
ADEGUATO	da 0,26 a 0,50	Aspetti positivi evidenti ma inferiori alle aspettative
PARZIALMENTE ADEGUATO	da 0,01 a 0,25	Aspetti di miglioramento appena percettibili o appena sufficienti
INADEGUATO	0,00	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante

A ciascun concorrente sarà assegnato un punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica ottenuto dalla somma dei singoli punteggi (o sub-punteggi) ottenuti.

RIPARAMETRAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA: nel caso in cui a nessuna offerta tecnica venga assegnato il punteggio massimo attribuibile (**80 punti**), si procederà alla riparametrazione dei punteggi tecnici complessivi ottenuti dai concorrenti attribuendo il punteggio massimo alla migliore offerta, e riproporzionando i punteggi di tutte le altre.

PUNTEGGIO MINIMO DELL'OFFERTA TECNICA: Non saranno ammessi alla riparametrazione ed al proseguimento della gara i concorrenti la cui offerta tecnica non abbia raggiunto, prima della riparametrazione, **almeno 35 punti**, ritenendo tale punteggio il limite per la sufficienza qualitativa dell'offerta in ragione della natura del servizio e dell'impatto sull'utenza.

La Centrale Unica di Committenza darà comunicazione tempestiva dell'eventuale esclusione. Le buste contenenti le offerte economiche degli operatori economici partecipanti esclusi rimarranno sigillate agli atti della gara.

30. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Alle offerte economiche sarà attribuito un massimo di **20 punti** che saranno assegnati sulla base dei seguenti coefficienti:

- il coefficiente 1 (uno) verrà assegnato all'offerta più conveniente per il Comune (contenente il

maggior ribasso sul valore posto a base di gara);

- il coefficiente 0 (zero) verrà assegnato all'offerta che non prevede nessun ribasso rispetto all'importo posto a base di gara;
- alle offerte intermedie verrà assegnato il coefficiente risultante dall'applicazione della seguente formula di **interpolazione bilineare**:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X * (A_i / A \text{ soglia})$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) * [(A_i - A \text{ soglia}) / (A \text{ max} - A \text{ soglia})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo; A_i

= valore del ribasso del concorrente i-esimo;

$A \text{ soglia}$ = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti; X

= 0,90;

$A \text{ max}$ = valore del ribasso più conveniente.

31. PUNTEGGIO FINALE

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà individuata con il metodo aggregativo-compensatore in base alla seguente formula:

$$PTOT = PT + PE$$

Dove:

PTOT = punteggio totale;

PT = punteggio conseguito dall'offerta tecnica;

PE = punteggio conseguito dall'offerta economica.

Si precisa che:

Nelle operazioni matematiche effettuate per l'attribuzione dei punteggi a tutti gli elementi, verranno usate le prime due cifre decimali con arrotondamento all'unità superiore o inferiore qualora la terza cifra decimale risulti pari, superiore o inferiore a cinque.

SEZIONE 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

32. NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Collocandosi il presente appalto nel periodo transitorio in cui non è ancora stato istituito da parte dell'ANAC l'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici previsto dall'art. 78 D.Lgs. 50/2016, la valutazione delle offerte sarà demandata ad un'apposita Commissione giudicatrice, come previsto dall'art. 77 comma 12 del D.Lgs. 50/2016; detta Commissione sarà nominata ai sensi dell'art. 216 comma 12 del medesimo decreto, nonché nel rispetto dei criteri, individuati con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 91 del 2/9/2016.

33. OPERAZIONI DI GARA

La **prima seduta pubblica** avrà luogo presso la sede della CUC della Provincia sita a Piacenza - in Corso Garibaldi 50, piano terra – il **giorno 6 dicembre 2017, alle ore 09:30** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet della CUC: http://www.provincia.pc.it/cuc_bandi.php

Verifica della documentazione amministrativa: nella prima seduta, il RFA sulla base della documentazione contenuta nella busta A, procederà:

- i. alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;
- ii. a verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- iii. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- iv. ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- v. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della domanda di partecipazione e della documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, comma 9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine di giorni 7 (sette) fissando a data da destinarsi la seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti; nella seduta successiva, il RFA provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal Regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;
- vi. all'eventuale escussione della garanzia provvisoria nonché, se del caso, a segnalare il fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere;

vii. ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, il RFA può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura. All'esito di tali verifiche il RFA provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

34. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

In apposita seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della busta B concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

35. ESAME OFFERTA TECNICA

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al precedente paragrafo 29.

36. ESAME OFFERTA ECONOMICA

In seduta pubblica successiva, la Commissione comunica i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse; procede poi all'apertura delle buste C contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti; procede quindi alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti nel precedente paragrafo 30 e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad informarne il RFA ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte, siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando ritenga che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RFA che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 1, del Codice, avvalendosi della Commissione. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà con l'esperimento di miglioria dell'offerta economica di cui all'art. 77 del Regio decreto n. 827/1924; se i concorrenti in questione non presentano miglioria o non sono presenti alla seduta pubblica, si procederà mediante sorteggio nella medesima seduta.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e formula la proposta di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, la proposta di aggiudicazione viene approvata con determinazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante.

37. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice attraverso la seguente procedura:

- a) verificando la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala, in quanto adeguatamente giustificata;
- b) riservandosi di effettuare la verifica delle offerte contemporaneamente, per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse [comunque non più di 5 (cinque)], fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) richiedendo per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni, qualora non presentate all'interno della busta "C – Offerta Economica", oppure qualora ritenute non sufficienti dalla Commissione; nella richiesta il RFA può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- d) assegnando all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- e) il RFA con il supporto della Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite e, ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni, assegnando un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dalla richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle stesse;
- f) il RFA, come sopra supportato, esclude l'offerta a prescindere dalle spiegazioni dell'offerente, qualora questi non presenti le spiegazioni o le precisazioni, entro il termine stabilito;
- g) il RFA esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

38. ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice, come prescritti dal presente Disciplinare di gara, nonché quelli previsti dal D.Lgs. 159/2011 (Nuovo codice antimafia)

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Sono a carico dell'aggiudicatario contraente tutte le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali, senza diritto di rivalsa.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.M. 02/12/2016, le spese per la pubblicazione dell'avviso di bando ed esito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana debbono essere rimborsate dall'aggiudicatario alla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Piacenza entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata dal Comune, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà del Comune

procedere alla stipula del contratto con l'operatore che risulti successivamente classificato nella graduatoria delle offerte.

Prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà produrre:

- cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice;
- polizza di copertura assicurativa stipulata nelle forme previste nel CSA;
- prova dell'avvenuto versamento, tramite bonifico bancario, a favore del Comune di Castel San Giovanni della somma di Euro 304.306,48 (oltre IVA al 10%), e quindi complessivamente della somma di Euro 334.737,13 (trecentotrentaquattromilasettecentotrentasette/13), necessaria a pagare il prezzo per il riscatto degli impianti di pubblica illuminazione, come da atto unilaterale d'obbligo, sottoscritto dall'aggiudicatario;
- le seguenti autodichiarazioni:
 - a) indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti, secondo previsione di legge e di contrattazione in vigore;
 - b) indicazione del nominativo della persona autorizzata alla stipula del contratto in nome e per conto dell'appaltatore e a riscuotere, ricevere o quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dal Comune. Nel caso che alla stipula del contratto intervenga un Procuratore, dovrà essere presentato il relativo documento di designazione (procura speciale) redatto per atto pubblico in numero di 2 (due) originali (o copie conformi in bollo), in quanto trattasi di atto da allegare al contratto d'appalto;
 - d) indicazione del/i c/c bancario/i e/o postale/i sul quale il Comune dovrà procedere ad effettuare i pagamenti e nominativo di tutti i soggetti delegati ad operare su di esso/i.

Qualora l'aggiudicatario non versi la somma di cui all'atto unilaterale d'obbligo ovvero non stipuli il contratto nei termini prescritti ovvero non assolva agli adempimenti di cui al precedente capoverso in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione potrà essere revocata dalla Stazione appaltante.

In tal caso, la Stazione appaltante provvede ad incamerare la garanzia provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni, quali, a titolo meramente esemplificativo, i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la sottoscrizione del contratto avverrà nella forma dell'atto pubblico amministrativo in formato elettronico.

39. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui ricorrano le ipotesi previste dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 (avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza), l'aggiudicatario s'impegna a dare esecuzione al contratto nelle more della sua conclusione, a semplice richiesta del Comune di Castel San Giovanni.

40. COMUNICAZIONI

Fatto salvo quanto diversamente disposto nel presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la CUC della Provincia di Piacenza e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi all'indirizzo di posta elettronica certificata - PEC o all'indirizzo di posta elettronica, o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente

segnalate al Responsabile della Fase di Affidamento; diversamente, la CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

41. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare ai seguenti indirizzi PEC entro il 28 novembre 2017 (sesto giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte):

- ✓ per chiarimenti di natura amministrativa: provpc@cert.provincia.pc.it, c.a. dott. ssa Elena Malchiodi
- ✓ per chiarimenti di natura tecnica: responsabilelavoripubblici.csg@legalmail.it, c.a. Geom. Giuseppe Riva

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti in modalità difforme e/o successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara di appalto, verranno fornite entro tre (3) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo Internet della CUC Provincia di Piacenza www.provincia.pc.it – Sezione Centrale Unica di Committenza – Bandi, Avvisi ed Esiti, nonché sul sito internet del Comune di Castel San Giovanni – Sezione Bandi e Gare.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente i predetti siti.

42. PRECISAZIONI FINALI

La Stazione Appaltante si riserva:

- a. la facoltà di sospendere, revocare, modificare, oppure riaprire i termini della gara con provvedimento motivato, senza che le imprese concorrenti possano vantare diritti o pretese di sorta;
- b. la risoluzione del contratto per concorso nella violazione da parte dell'affidatario, a qualsiasi titolo, degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni nazionale e di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Castel San Giovanni, per quanto compatibili.

43. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Piacenza, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice, si precisa che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 dell'art. 209 del Codice è vietato in ogni caso il compromesso.

La tutela giurisdizionale davanti al giudice amministrativo è disciplinata dal codice del processo amministrativo approvato dal D. Lgs. 104/2010. Eventuali ricorsi potranno essere proposti al Tar Emilia Romagna, nei termini indicati dall'art. 120, comma 5, del citato decreto.

44. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati forniti dall'operatore economico, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento dell'appalto, sono trattati dall'Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel suddetto codice.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Castel San Giovanni.

45. RINVIO

Per quanto non contemplato nel presente disciplinare si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale.

f.to da LA TITOLARE DELLA P.O.

CENTRALE DI COMMITTENZA ED ECONOMATO

dott.ssa Elena Malchiodi